Anno XXIX. Martedì 1° Agosto 1876. N. 177.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

LA REGATA DI GENOVA

Riservandoci di pubblicare su questa solennità nazionale; una dettagliata relazione del nostro corrispondente ed amico dott. Antonio Bottoni, pubblichiamo frattanto l'esito della festa, desumendolo dalle prime notizie che ci sono arrecate dai fogli genovesi :

Un tempo magnifico favorì ieri (Domenica) la Regata la quale procedette con tutto l'ordine desiderabile. Vi assistevano il principe Tomaso, i ministri Depretis e Nicotera, tutte le autorità civili e militari, parecchi membri del Senato e della Camera, e una folla straordinaria di persone.

Nella prima gara dei *Sandolini* il primo premio fu vinto dal Sandolino *Ida*.

Nella gara dei *gozzi a 8 remi* 6 vogatori, riservata ai *marinai dei comuni italiani* i premi furono vinti nel seguente ordine : il 1.° dal gozzo di Sampierdarena; il 2.° dal gozzo di Cagliari ; il 3.° dal gozzo di Napoli.

Nella gara dei *gozzi a 6 remi* quattro vogatrici :

Il primo premio toccò al gozzo di Genova ; il 2.° al gozzo di Portovenere.

Nella gara dei *gozzi alla livornese* 10 remi, 10 vogatori e timoniere il 1.° premio toccò al gozzo *Marco Polo* — il 2.° al gozzo *Garibaldi*.

Nella gara delle yolle a 4 remi con scalmiere, 4 vogatori e timoniere riservata ai dilettanti italiani i due premi furono vinti dalle yole della Società Ginnastica Cristoforo Colombo.

Nella gara dei canotti a 10 remi 10 vogatori, e timoniere riservata agli studenti italiani :

Il 1.° premio fu vinto dal canotto della scuola Magistrale e serale, il il 2.° premio toccò al canotto dell'Istituto Tecnico.

Nella gara delle lancie da corsa a 4 remi con scalmiere, 4 vogatori e timoniere, il 1.° premio fu vinto dalla lancia dei canottieri torinesi ; il 2.° premio fu guadagnato dalla lancia della Società Ginnastica Cristoforo Colombo.

Anche alle lancie Pisane con 8 vogatori e timoniere e ai battelli Chiozzotti a 4 remi e 4 vogatrici furono assegnati due premi.

Nella gara dei canotti a 10 remi 10 vogatori e timoniere.

Il 1.° premio fu vinto dal canotto di quarto al Mare — il 2.° dal canotto di Sampierdarena.

Coronò lo spettacolo la gara dei canotti a 12 remi, 12 vogatori e timoniere della Regia Marina.

Il 1.° premio fu vinto da un canotto della fregata *Maria Adelaide* — il 2.° premio dal canotto della fregata *Principe Umberto* — il 3.° premio toccò al canotto dell'*Affondatore*.

Ebbero inoltre luogo tra una corsa e l'altra, gli esperimenti del sig. Benvenuto d'Alessandro e gli esercizi del capitano Paolo Boyton, entrambi col loro apparecchio di salvataggio.

— L'ordine il più perfetto regnò per tutta la durata della simpatica festa, tanto pel regolare procedimento delle varie parti dello spettacolo, come per la precisa assegnazione dei posti ; e per ciò meritano i più sinceri encomi le varie Commissioni della Società di Salvamento cui n'era affidata la direzione.

Man mano che venivano proclamati i vincitori delle gare, questi recavansi al padiglione reale dove ricevevano i premi dal principe Tommaso, che aveva per tutti gentili parole di congratulazione.

— Alle ore 8 ebbe luogo alla Prefettura un pranzo in onore dei due ministri, cui intervennero le principali Autorità civili e Militari.

— Bellissima e di magico effetto l'illuminazione dell'Acquasola, dove fino a tarda ora la folla era così stipata da renderne difficile circolazione.

— A mezzanotte ha luogo nelle sale dell'*Hotel de la Ville*, una cena, per cura della Società di Salvamento.

DELLA PAROLA « CONSORTI »

Ci piace, riprodurre dalla *Gazzetta Piemontese*, giornale di sinistra, il seguente assennatissimo giudizio intorno all'abuso che prevale nel giornalismo di sinistra di chiamare cioè *consorti* i moderati.

Noi abbiamo sempre — scrive quel giornale — francamente espresse le nostre opinioni relativamente alla politica seguita dal ministero che precedette quello del signor Depretis. Possiamo avere errato talvolta, ma la coscienza ci assicura che non meritiamo l'accusa lanciataci tante volte di essere stati suoi sistematici e violenti avversarii. La verità ce la proponemmo sempre per norma.

Ora questa verità c'impone pure il dovere di disapprovare le rancide qualificazioni di consorti, di consorteria, che non sono ancora andate in disuso in certa stampa, principalmente nelle provincie meridionali. O quando impareranno i signori pubblicisti a rispettarsi a vicenda ! Consorteria ! non è più il caso di rifare alcune pagine della recente storia italiana ; ma quale che sia l'opinione che altri mantiene sopra certi fatti, sopra l'azione comune di alcuni uomini politici, quella parola non può convenire ad un'intera parte politica, ma solo ad un'accolta di pochi uomini i quali si sorreggano vicendevolmente per comune interesse, ed a questo pospongano il pubblico bene. Non è solo qui una parola spregiativa che si adopera, ma una parola che non ha senso alcuno.

Siate moderati o smoderati secondochè vi garba, ma il chiamare consorti coloro che appartengono ad una fazione, la quale fu per molti anni in maggioranza nella Camera elettiva e nel Senato, che forma anche presentemente una minoranza tale che può aspirare quando che sia a tornare al potere, un'accolta di uomini rispettabili e dotti, che resero incontestabilmente dei grandi servizii al paese, quantunque abbiano errato più volte, è un tale abuso di linguaggio, è più che altro una tale ridicolaggine che peniamo assai a comprendere come degli scrittori, che vogliono essere serii, ricorrano ancora a mezzi sì volgari.

Il singolare poi è che, se vogliono essere logici, debbono applicare il titolo di consorti ad uomini che, se procederono una volta tanto strettamente d'accordo, e urtarono talmente la pubblica opinione per far prevalere la loro fazione, da farsi credere una vera consorteria, ora militano in campi opposti e prima anche d'ora si menarono fiere botte. Ma non monta, consorte il Minghetti che scavalcò il Sella, consorte il Sella che fu collega del Rattazzi, consorte il Lanza che fu elevato al potere col concorso della sinistra, consorti gli autori della regìa dei tabacchi, consorti coloro che combatterono, consorte il Peruzzi più di tutti che è ora avversario del Minghetti, consorti infine coloro che negli ultimi 16 anni ebbero un portafogli. Non esageriamo nulla, la qualificazione di consorti è ancora tutta fresca per alcuni puri sinistri e si servono di quell'arme come se fosse uscita testè dal fabbro. V'è qualche cosa più che povertà d'invenzione in quel linguaggio.

Lettera di Vittorio Emanuele AL PRESIDENTE GRANT

La *Neue Freie Presse* del 28 reca la seguente lettera di felicitazione inviata da S. M. il Re al presidente Grant in occasione del centenario della liberazione degli Stati Uniti :

Mio carissimo e buon amico !

Nel giorno in cui la grande repubblica americana celebra il centesimo anniversario della sua esistenza, Noi Le presentiamo personalmente, e per suo mezzo alla nazione da Lei presieduta e che Le è riuscito di governare con ammirabile saggezza, le Nostre felicitazioni e quelle della Nostra nazione.

Nè la distanza che ci separa, nè alcuna diversità di stirpe indeboliranno mai, nè in Noi nè nella Nostra nazione, la costante amicizia che ci unisce alla coraggiosa nazione, con la quale l'Italia ha da secoli rapporti che promossero reciproca stima.

Noi ci sentiamo mossi a comunicarle questi sentimenti tanto più volontieri, in quanto che Ella, per celebrare tanto più degnamente la grande giornata mediante una gigantesca Esposizione a Filadelfia, ha invitato a questa festa tutte le nazioni del mondo.

Gradisca l'assicurazione della Nostra maggiore stima ed amicizia unitamente alla preghiera che facciamo all'Onnipotente ch'Esso la conservi, mio carissimo amico, nella sua santa guardia.

Dato a Roma l'11 giugno 1876.

Suo buon amico

VITTORIO EMANUELE.

LA MALATTIA DI MURAD V.

Il dottora Kurpoleone, medico del Sultano Murad V, scrive da Costantinopoli a un corrispondente del *Messager du Midì* :

« Il Sultano è perduto: egli è invaso da *delirium tremens*. Attribuisco questa infermità al suo abuso dei liquori alcoolici, e particolamente all'assenzio, ch'egli beveva oltremisura prima di salire al trono, quando abitava Pera ; ai suoi stravizzi ed ai suoi gusti depravati e lubrici; ai rimorsi che l'agitano senza interruzione e gli fanno vedere dovunque suo zio avvelenato e la sua famiglia trucidata : alla paura che lo possiede di vedere i russi entrare in Costantinopoli o i fanatici mussulmani invadere il suo palazzo.

« Egli è ebete, imbestialito; manda bava e schiuma; la sua testa non regge ad un pensiero, i suoi capelli sono caduti e tuttavia vuol sempre *raki*, confetture e femmine. Non ha mai sonno e il marasmo aumenta di giorno in giorno.

« I bagni hanno talmente rammollito le sue membra e distesa la pelle del suo ventre che egli soffre del più piccolo contatto e si contorce ad ogni movimento. »

Su questo proposito il *Nuovo Tergesteo* scrive quanto segue:

« Il Sultano muore — forse il Sultano è morto e la sua morte si tiene nascosta all' Europa. Ad ogni modo, amici e nemici, debbono commiserare il povero giovane, che dal giorno nel quale salì all' infausto trono d' Abdul, non fu mai lasciato escire dal palazzo, mai vide altri volti che non fossero quelli dei fanatici Ministri o delle donne lascive e troppo rapidamente vide spegnere il bel fiore della sua giovinezza.

« Dicono che Murad sia condannato al letto da una piemia; dicono che per lui non v' abbia più speranza alcuna; forse, lo ripetiamo, forse egli è già andato a raggiungere lo zio; chi non si ricorda che la morte di Murad II fu tenuta nascosta per ben quaranta giorni persino ai gianizzeri?

« Con Murad V se ne va anche quel fioco barlume di civiltà che dicevano pronto ad irradiare l' Impero di Maometto. Quante feste, quanti inni si diedero al *riformatore* Murad! Ed ora a lui sta invece per succedere Abdul Hamid il Severo; Abdul Hamid il fanatico dei fanatici, il fedele del Profeta, il salvatore della fede!

« Il Sultano nuovissimo, che succederà al fratello in età di 33 anni all' incirca, sarà adunque un Sultano maomettano in tutta l' estensione del termine, e i suoi sudditi cristiani avranno di che stare allegri! »

I PRINCIPI DI PIEMONTE IN RUSSIA

Dal *Journal de Saint Petesbourg* (25 Luglio):

Le LL. AA. RR. il principe Umberto e la principessa Margherita sono arrivati oggi alle ore 2 circa a Pietroburgo. Lungo il cammino, le case erano vagamente pavesate coi colori russi e italiani; una grande folla s' agglomerava nelle vie che i nostri augusti ospiti della capitale dovevano percorrere.

I membri della colonia italiana avranno l' onore di esser stasera presentati alle LL. AA. RR. nel palazzo dell' ambasciata italiana, ove alle LL. AA. la colonia suddetta presenterà un *album* in ricordo del loro soggiorno a Pietroburgo. Quest' *album* contiene una serie di vedute pittoresche di Pietroburgo; è stupendamente lavorato, e rilegato in argento smaltato; sulla copertina figurano gli stemmi d' Italia in rilievo circondati da una ghirlanda di margherite. La dedica è così concepita: ***La Colonia italica di Pietroburgo a S. A. R. la principessa Margherita di Savoia — Luglio, 1876.***

Notizie Italiane

ROMA — I provveditori centrali della istruzione primaria e secondaria, dei quali fu annunziata la convocazione da parte dell' on. Ministro di pubblica istruzione per rivedere i rispettivi regolamenti scolastici, hanno chiuso la sera del 28 a tarda ora della notte, i propri lavori

Si sa di positivo che sono proposte al Ministro molte ed importantissime modicazioni ai regolamenti divisati dal predecessore dell' on. Coppino.

— Scrive l' *Araldo*:

Veniamo assicurati, che con un dispaccio spedito ieri in forma severa e stringente al cav. De Martino, console generale d' Italia in Egitto, l' on. Melegari lo ha invitato a dare sollecite e formali spiegazioni sulla sua condotta verso la spedizione italiana in Africa, e sul silenzio serbato dopo le dimande pressanti e le vive sollecitazioni del Governo del Re.

Se il cav. De Martino non riuscirà — il che pare difficile — a giustificarsi pienamente, verrà richiamato, e tosto gli si nominerà il successore.

FIRENZE — Questa mattina (30) sono giunti a Firenze gli onorevoli Zanardelli, ministro dei lavori pubblici, e Brin, ministro della marina.

Sappiamo, scrive l' *Eco del Parlamento*, che varii senatori e deputati si sono recati all' albergo di Porta Rossa, ove i due ministri sono alloggiati, per ossequiarli.

GENOVA — Il *Movimento* scrive che gli onorevoli ministri Depretis e Nicotera lungo la ferrovia da Roma a Genova, in ogni stazione sono stati accolti col più sincero entusiasmo.

Nelle stazioni della riviera di levante le ovazioni sono state imponenti e i ministri ne furono grandemente commossi.

Il convoglio è giunto in Genova alle ore 1 3|4 antim., ed appena i ministri uscirono dalle carozze tutta la folla proruppe in un sonoro evviva.

Il prefetto ed il sindaco hanno presentato ai ministri le rappresentanze della Camera di commercio, della Società di Salvamento, del Circolo Filologico, delle Letture scientifiche e molti senatori e deputati.

I ministri erano vivamente commossi vedendosi circondati in ora così tarda da tanta moltitudine di cittadini; ed è a notarsi che l' on. Nicotera, forse per la prima volta in vita sua, non ebbe pronta la parola ad esprimere i sentimenti che gli agitavano l' animo.

La popolazione, che in grandissimo numero era accorsa a festeggiare i ministri, li seguì traversando le vie Balbi, Nuovissime, Carlo Felice, S. Lorenzo, Carlo Alberto, imbandierate ed illuminate, fino all' *Hotel Trombetta*, già *Feder*, dove gli on. Depretis e Nicotera presero alloggio.

I facchini, che recando torcie accese avevano fatto, ala al passaggio della vettura in cui trovavansi i ministri, li seguirono lungo tutta la via da essi percorsa e più volte i popolani tentarono di staccare i cavalli dalla vettura per trascinarla a braccia d' uomini.

Giunti i ministri e la immensa folla che plaudente teneva loro dietro, dinanzi all' *Hotel Feder*, raddoppiarono i battimani e gli evviva, e durarono per lunga pezza dopochè i ministri si furon presentati due volte alla finestra a ringraziare la popolazione genovese della festosa sua accoglienza.

Alle ore 3 ant. la folla si diradò, recando seco la più grata impressione di quella seria, dignitosa, sincera manifestazione popolare. »

I nostri lettori possono credere esattissima e per nulla esagerata questa entusiastica dimostrazione del popolo genovese, per poco che riflettano al debito di gratitudine incontrato col Ministero per le sue brighe accanite in favore di quella legge sui Punti franchi tanto favorevole agli interessi di Genova.

— Il *Diritto* riceve poi il seguente dispaccio:

Genova, 30.

« Il Presidente del Consiglio e il ministro dell' Interno ebbero tale accoglienza cordiale che a Genova non si ricorda l' eguale. »

Oh, l' inaspettato avvenimento!!

CASALE — Malgrado tutti gli sforzi del partito ministeriale la lista di parte nostra ha trionfato per oltre una metà dei suoi candidati.

VENEZIA — L' impresa del *Malibran*, ha ufficialmente annunziato che a quel teatro si daranno ancora *tre sole* rappresentazioni dell' *Aida* nei giorni di martedì, giovedì e sabato 2, 4 e 6 agosto.

UDINE — Il *Giornale di Udine* del 30 reca:

Ieri colla prima corsa della mattina, proveniente dall' Austria era di passaggio per la nostra stazione S. M. la Regina di Portogallo figlia di S. M. il Re Vittorio Emanuele. L' augusta donna proseguì colla stessa corsa il suo viaggio alla volta di Torino.

ROVIGO 30. — Il partito moderato ha conseguito un completo trionfo nelle elezioni provinciali. L' onor. comm. Casalini è stato eletto a grande maggioranza.

MESSINA — Mercoledì alle ore 10, in via della Giudecca, certo L., dopo essere stato in chiesa colla propria moglie a ricevere i conforti della religione, tornato a casa esplose contro di lei un colpo di pistola col quale la rese cadavere; indi, volto contro di lui il secondo colpo, cade anche egli morto ai suoi piedi.

Notizie Estere

TURCHIA — Nelle corrispondenze da Costantinopoli di vari giornali troviamo alcune indicazioni su Abd-ul-Hamid che, secondo ogni apparenza salirà sul trono fra pochi giorni.

Il futuro sultano viene dipinto come uomo di eccellente salute e di non comune energia. Non si teme che egli sia d' ostacolo alle progettate riforme, poichè quantunque assai attaccato alla religione maomettana dimostra sempre sentimenti liberali. Egli è legato da personali amicizie con buon numero di cristiani. È noto che Abd-ul-Kerim si trovi nel fiore dell' età: Non ha ancora 34 anni.

BELGIO — La sera del 28 ebbe luogo a Bruxelles un sontuoso banchetto offerto ai membri esteri del giurì per l' esposizione d' igiene e salvataggio.

Il presidente del Comitato centrale portò un brindisi al Re d' Italia siccome quegli che onorò del suo alto patronato la filantropica impresa, al che gli astanti risposero con ripetuti evviva ed acclamazioni.

FRANCIA — Il *Journal officiel* del 26 annunzia che il Presidente della Repubblica ha accordato commutazione o riduzione di pena ad altri 127 condannati per complicità nei fatti della *Comune*.

INGHILTERRA — Alla Camera dei comuni, il 27, Disraeli rispondendo al signor Bigarre, dichiara che 20 bastimenti da guerra inglesi, di cui 11 corazzati, sono nelle acque turche.

Egli aggiunge che nè al Sultano attuale nè al defunto furono dati materiali o soldati inglesi.

Rispondendo al signor Wolff, Disraeli dice che, non avendo mai ricevuto informazioni esatte sui piani della Serbia, egli non può dir nulla intorno ad essi, inquanto alla questione se sia giunto il tempo di proporre una mediazione, il ministero crede che si debba attendere una discussione sulla questione d' Oriente; si sentiranno così gli argomenti emessi favorevoli a questa idea.

Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 conteneva:

Legge che approva la convenzione fra il Governo del Re e S. E. il duca di Galliera, principe di Lucedio, per la sistemazione del Porto di Genova.

R. decreto che proroga a tutto dicembre 1876 lo scioglimento della Commissione istituita col R. decreto del 29 aprile 1863, stato fissato per il 30 giugno 1876.

R. decreto che aggiunge all'elenco delle strade provinciali per la provincia di Napoli quella che da Licola mette a Patria.

— Quella del 28 portava:

Legge che approva la Convenzione per la concessione della costruzione e dell' esercizio delle strade ferrate Parma-Brescia e Brescia-Iseo.

R. decreto che costituisce in corpo morale l'Opera pia fondata in Cornate (Milano) dalla fu nobile signora Teresa Bughi-Frova.

R. decreto che erige in corpo morale l' Ospizio di mendicità in Trapani.

R. decreto che approva l' aumento del capitale della Società anonima modonese per la utilizzazione delle materie organiche fertilizzanti.

— E quella del 29 recava:

R. decreto che approva l' accertamento di alcune rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici indicati nell' annesso elenco.

R. decreto che approva il seguente articolo:

Articolo unico. — I biglietti della Banca nazionale nel regno d' Italia da lire una e da lire due, dichiarati provvisoriamente consorziali col decreto n. 1942, cesseranno dal 1° gennaio 1877 di avere corso forzoso e di essere inconvertibili in tutto lo Stato ed in tutte le contrattazioni.

R. decreto che autorizza la iscrizione nel Gran Libro del Debito pubblico in aumento del Consolidato 5 per cento, della rendita di L. 1,000,000.

R. decreto che approva alcune variazioni al bilancio definitivo della spesa del ministero delle finanze ed a quello dell'entrata per l' anno corrente.

Cronaca e fatti diversi

Il Consiglio Comunale tiene oggi, nella prim' ora pomeridiana, seduta di 2° invito per la trattazione degli oggetti come dall' ordine del giorno già pubblicato.

Elezioni provinciali. — Per le elezioni avvenute Domenica nei Comuni di Codigoro, Massafiscaglia e Migliaro, il Mandamento di Codigoro ha eletto Consigliere Provinciale il signor Antonio Cloetta con una ragguardevole votazione.

Ancora non ci pervennero i risultati parziali delle varie sessioni partecipanti all' elezione.

Circolo artistico-industriale. — La Presidenza di questa nuova, utilissima istituzione cittadina, che a quest' ora ha acquistate a sè universale simpatia e adesioni numerose e cospicue, pubblica il seguente manifesto:

Favorire in ogni modo lo sviluppo delle *Industrie* e delle *Arti* nella nostra Provincia; migliorare la condizione morale ed economica degli Operai promovendo la diffusione del sapere, aiutandoli ad uscire dall' oscurità in cui molti di essi son condannati a trarre la vita; reggere in equa lance gl' interessi dei committenti e degli Operai; quest' è il nostro scopo.

Aprire delle *Esposizioni biennali* di tutti i prodotti dell' ingegno e della mano dell' uomo — limitatamente a questa Provincia —; premiar gli artefici più valenti e più coraggiosi industriali; fornire i mezzi di una piana e proficua istruzione tecnica per gli Operai, e Artistico-letteraria per gli Artisti; questi sono i nostri mezzi.

Nè qui vogliamo arrestarci, ma coll'allargarsi della cerchia della nostra Società, allargarne pure le basi ed i mezzi.

Intanto s'è indettata pel Maggio dell'anno 1877 una prima *Esposizione*, nella quale devono trovar luogo e premio tutte le *Industrie* e le *Arti*, coltivate nella Provincia di Ferrara. Il nostro *Programma* diffuso a migliaia di copie per tutti i Comuni, fu dovunque accolto assai favorevolmente ed ogni giorno abbiamo a registrare nuo-

ve adesioni al Programma e domande di iscrizione a Soci.

Ciò compensa la *Presidenza* delle cure gravi, diuturne cui s' è assoggettato per condurre a questo punto l' impresa; ma ella confida ancora nel cuore e nel patriottismo dei cittadini, i quali vorranno o iscriversi come Espositori o colla tenue corrisposta d' una lira mensile aprire alle Classi operaie nuovi e più larghi orizzonti.

Il Presidente
A. Avv. ANSELMI.

Lodevole incoraggiamento. — L' on. ff. di Sindaco recatosi al civico Ateneo, ove è esposto il dipinto del giovane nostro concittadino Giuseppe Mentessi, esprimeva al medesimo le più vive congratulazioni per i bei progressi di cui egli ha dato luminosa prova in questo lavoro che ha meritato, come dicemmo ancora, la medaglia d' oro dell' Accademia di belle arti di Parma, ed il plauso di tutti gl' intelligenti, e gli ordinava la riproduzione del quadro sulla tela per conto del Comune.

Fu una felicissima idea che incontrerà l' approvazione di tutta la cittadinanza.

Suicidio. — Antonio Valli di Stellata d' anni 16 la mattina del 30 p. p. Luglio postosi a sedere sul letto esplodevasi un colpo d' arma da fuoco che lo rendeva tosto cadavere. Ignoransi in modo preciso le cause che lo indussero a sì malaugurato passo. Credesi però che lo abbia fatto perchè affetto da scorbuto e disperando della guarigione.

Publicazioni. — Buon Anno! — Novelle e Fantasie — Un bel volume di oltre 320 pag. per Lire 3 — G. B. Paravia e C. Editori — Torino — Roma — Milano, 1876.

Rivoluzione in Miniatura 1847 — 1849 — Un volume di 280 pag. per Lire 2 50 — Tipografia Editrice Lombarda Milano, 1876.

Flora Marzia, Storia di mezzo secolo fa — Un volume di 284 pag. Lire 3 — Fratelli Treves, editori, Milano — *(Ora pubblicato)*.

Sono tutti recenti e pregevoli lavori del chiarissimo Cesare Donati, che si raccomandano da sè agli amanti della lettura amena ed istruttiva.

Ecco le solite predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese di Agosto:

Agosto non vuole essere da meno dei mesi che lo precedettero, e comincia col periodo piovoso iniziatosi nel mese di luglio che si prolungherà fino al 5 agosto: in questi primi giorni pertanto si avranno uragani sparsi, e grandine nelle regioni alpine, e li uni e le altre continueranno per tutto il mese intermezzando calori estremi, principalmente dal 5 al 19. Verso il 12 brezze notturne sul Mediterraneo.

Dal 19 al 3 settembre:

Burrasche sulle coste del Mediterraneo, e dell' Adriatico, vere tempeste nel mare Ligustico, presso le coste della Corsica, della Sardegna e dell' Africa. Rafiche nei paesi montuosi.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

30 Luglio

Nascite — Maschi 3. — Femmine 2. — Tot. 5.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — N. 0.

Morti — Masi Pietro di Ferrara, di anni 10 (congestione cerebrale) — Accorsi Giuseppe di Ferrara, di anni 58, muratore celibe (. . . . .).

Minori agli anni sette N. 2.

31 Luglio

Nascite — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — N. 0.

Morti — Pasti Luigi di Ferrara, di anni 60, facchino, celibe (carcinoma del fegato) — Negrini Marco di Ferrara, di anni 73, coniugato, possidente (rammollimento cerebrale) — Strozzi Ludovico di Fossanova San Marco, di anni 87, possidente, vedovo (catarro polmonare).

Minori agli anni sette N. 2.

Avviso. — Il nostro amico Lino dottor Ferriani ci avverte che quanto prima riprenderà le sue lezioni di lingua inglese. L'importanza acquistata in oggi da questa lingua, il lungo tempo passato in Inghilterra dal nostro concittadino ci dispensano dal raccomandare ulteriormente e l' una e l' altro.

Rivolgersi direttamente al dott. Lino Ferriani. Diminuzione di prezzo per un gruppo di tre giovani — Lezioni a casa del docente e dell' allievo — La lezione d' inglese sarà anche impartita in francese a quanti potranno usufruire di così utile esercizio.

AVVISO

Quei giovani che desiderassero ripetizioni d' italiano, latino e greco per gli esami di riparazione nelle classi Ginnasiali, potranno rivolgersi all' Amministrazione della *Gazzetta*, che indicherà loro la persona idonea.

OCCASIONE FAVOREVOLE

Venne aperto per pochi giorni nel Corso Giovecca N. 85, Casa Barbiroli, un Negozio bene assortito in tutti i generi di biancheria, tovaglierie, tapetti, tende, maglierie ecc. — Quanti lo hanno visitato poterono convincersi che i prezzi sono di vero e non illusorio vantaggio, e perciò, le famiglie che vogliono acquistare buoni generi a modici prezzi non devono lasciarsi sfuggire una così buona occasione.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani)

Roma 31. — *Ragusa* 30. — Duemila cinquecento montenegrini respinsero un nuovo attacco dei turchi contro i Kutci.

Genova 31. — La regata fu di un effetto imponente; intervennero il principe Tommaso, i ministri e le autorità.

Nella gara 13ª dei Comuni italiani vinsero il primo premio San Pier d'Arena, il secondo Cagliari e il terzo Napoli.

Nella gara delle lancie da corsa arrivarono per primi i torinesi vincendo il dono del re. Gli esercizi di Boyton sono riusciti bene.

Londra 31. — Lo *Standard* annunzia che i turchi in tre colonne passarono la frontiera serba verso Nissa.

Denisch pascià comandante in Bosnia ricusa di dar quartiere ai cristiani.

Mosca 31. = I principi di Piemonte visitarono ieri mattina la chiesa cattolica e l' antico palazzo Romanoff, quindi fecero colazione alla Russa alla locanda di Tesfof.

Dopo il pranzo fecero una passeggiata al parco ed al palazzo Petrovik, assistettero alla rappresentazione ed al ballo.

Bukarest 31. — Giovanni Contamzeno fu nominato agente diplomatico a Pietroburgo.

Il ministro delle finanze presentò alla Camera un progetto che cambia l' imposta personale in una imposta sulla proprietà.

Vienna 31. — Rendita austriaca 68 80 — in carta 65 85 — Cambio su Londra 125 — — Napoleoni 9 92

Berlino 31. — Rendita italiana 72 — — Credito mobiliare 230 —

Londra 29. — 96 5|8 a 96 3|4 — 70 7|8 a — —

BORSA DI FIRENZE

Firenze	29	31
Rendita italiana . .	74 80	74 60 n
Oro.	21 64	21 63 5
Londra (3 mesi) . .	27 18	27 17
Francia (a vista) . .	107 95	107 85
Prestito nazionale. .	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	788 — n	788 — n
Azioni Banca Nazionale	2012 — »	2012 — »
Azioni Meridionali. .	319 — »	312 — »
Obbligazioni » . .	— —	— — »
Banca Toscana. . .	910 — »	912 — »
Credito mobiliare. .	620 — »	620 — »

BORSE ESTERE

Parigi	29	31
Rendita francese 3 0|0	70 45	70 20
» » 5 0|0	107 02	106 85
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0|0	71 40	71 15
Ferrovie Lombarde .	157 —	153 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	— —	— —
» Romane . .	— —	— —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane .	— —	— —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 27	25 27
» sull' Italia .	7 3|8	7 3|8
Consolidati inglesi .	96 3|4	96 1|2

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.

AVVISI

Regno d' Italia

Prefettura della provincia di Ferrara

AVVISO

In esecuzione del prescritto dall' art. 360 della Legge sui lavori Pubblici in data 20 Marzo 1865, si reca a pubblica notizia che chiunque avesse titoli di credito verso il sig. Magnani Attilio appaltatore relativamente ai lavori di rialzo e banca esterna alla Coronella Riminalda Argine destra del Po in Protocollo N. 4638, di cui esso fu Assuntore per contratto del 18 Maggio 1875, abbia a presentare a questa Prefettura la sua domanda, coi rispettivi titoli giustificativi (se ne esistono) nel termine perentorio di giorni venti dalla data del presente, trascorsi i quali, non sarà più accolta veruna domanda di credito verso l'Appaltatore suddetto, che sarà senz' altro soddisfatto del saldo suo avere.

Ferrara addì 29 Luglio 1876.

Il Prefetto — REGGIO

Inserzioni a pagamento

F. MORELLI

Via Vittorio Emanuele — Palazzo Scutellari N. 2. — Borgo Leoni — Casa N. 51 — Ferrara.

Avvisa, essergli ora giunto uno svariatissimo assortimento di Specchiere di Francia, e di Germania, a prezzi molto ribassati. Assortimento mobiglie per campagna, in legno, e canna d' India delle migliori fabbriche estere.

Tiene pure un copioso assortimento di quadri, mobili in ferro e in legno, seggiole di lusso, piccoli mobili di Parigi, elegantissimi.

Assortimento di Cristalli montati in cornici per fotografie da collocarsi nelle lapide mortuarie.

Eseguisce qualunque lavoro in tappezzeria.

a prezzi convenientissimi.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, imbalsamatore di animali d' ogni specie.

Esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, Via Borgo Vado N. 14, dirimpetto all' Asilo Infantile, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

Da affittare

Il caffè con relativi utensili e mobiglie in Via Travaglio N. 121.

Per le trattative dirigersi dal sig. Delfino Santi, Via Giovecca N. 96.

CASA DA VENDERE
in strada *Soncina* al N. 25 per le trattative rivolgersi al sig. Francesco Cavallina.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Nel Negozio di Pietro Dinelli e C.
Via Borgo Leoni N. 23

GRAN DEPOSITO D' OLIO
SOPRAFINO DI LUCCA

di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo PASTE DI TOSCANA di scelta qualità.

AvCeQnUeAr DeI

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni
BOTTIGLIA CENTESIMI
80

ACQUA DI FELSINA

Fabbricata da CLAUDIO CASAMORATI in Bologna

Riconosciuta oramai superiore a quante altre si trovano in commercio, premiata alle esposizioni di Bologna (1869) Firenze (1870) Forlì (1871) Napoli (1873) S. Bartolomeo in Galdo (1874) Vienna (1873) Faenza (1875) e con medaglia d' oro dal Consolato del principato di Monaco.

Quest' acqua che è ricercatissima come profumo per *toilette*, per bagni e per biancheria, riunisce tutte le virtù che possono desiderarsi tanto sotto il rapporto della igiene, come sotto quello dell' eleganza e della distinzione. Si raccomanda quindi di per sè alle signore di *bon ton.*

Unico deposito in *Ferrara* presso la Profumeria PISTELLI - BARTOLUCCI *Corso Giovecca.*

Per 12 bottiglie L. 10 = Per una sola cent. 90 = Detta piccola cent. 50 = Eleganti bottiglie con coperchio a vite L. 1, 50 ciascuna.

Buon mercato

Presso il soppresso Cantiere della ferrovia a Pontelagoscuro sono vendibili a prezzi convenientissimi:

« Legnami, tegole, cancellate, ferramenta, battipali, ancore, locomobili e pompe d' incendio, nonchè dodicimila metri quadrati di terreno costituenti l' area dello stesso cantiere. »

Dirigersi al signor Domenico Matteucci nel Cantiere di Pontelagoscuro, od in Bologna Via Clavature N. 1134 alla ditta Lugli Rossi Comp.

IL DIRITTO

(ANNO XXIII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in ROMA — Abbuonamento per un anno L. 30, per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9.

Rivolgere le domande d' associazione alla sede dell' Amministrazione *Foro Trajano* N. 37.

DIEGHI NEMESIO *pirotecnico* avvisa che in Ferrara Via Corso Porta Po N° 97 tiene un grande assortimento di

Fuochi Artificiali

di tutta novità, tanto per sagre come per divertimenti privati, garantendone la perfetta esecuzione e prezzi limitatissimi.

Fabbrica pure *Fuochi mercantili* il cui listino potrà essere mandato a domicilio a richiesta dei signori committenti.

LES MODES PARISIENNES

Bureaux: 22, rue de Verneuil, Paris

Les *Modes Parisiennes* sont le plus richement illustré des journaux de modes, grâce à une collaboration recrutée exclusivement parmi les premiers artistes. Des traités spéciaux, conclus avec les premières maisons de Paris, permettent en outre aux *Modes Parisiennes* de publier, *bien avant les autres journaux,* les modèles nouveaux de chaque saison et de ne donner que des modèles de choix, d' une élégance et d' un bon goût irréprochables.

PRIX D'ABONNEMENT

PREMIÈRE ÈDITION
COMPRENANT

1° Chaque semains, un Numéro de huit pages, illustré de nombreuses gravures;
2° Chaque mois une double planche de Patrons, en grandeur naturelle, permettant d' exécuter sois-même les toilettes représentées par les gravures.

Angleterre, Belgique, Espagne, Hollande, Italie, et tous les pays faisant **partite de l' Union générale des postes.**

UN AN: **20** FR. — SIX MOIS; **10** FR.
TROIS MOIS: **5** FR.

DEUXIÈME ÈDITION
COMPRENANT

1° Chaque semaine le Numero de huit pages comme la première édition;
2° Chaque mois la double planche de Patrons;
3° Chaqne semaine, une *magnifique gravure sur acier, coloriée* et imprimée sur papier de luxe.

Angleterre, Belgique, Espagne, Hollande, Italie, et tous les pays faisant **partie de l' Union générale des postes.**

UN AN: **30** FR. — SIX MOIS: **16** FR.
TROIS MOIS: **8** FR. **50.**

Un numéro spécimen est envoyé gratuitement à toute personne qui en fait la demande par lettre affranchie ou par carte postale. Les demandes d' abonnement doivent être accompagnée d' un Mandat-Poste et adressées à M. le Directeur des MODES PARISIENNES, 22, rue de Verneuil, à Paris.

PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA PEJO

Quest' Acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l' **unica per la cura ferruginosa a domicilio.** — Infatti chi conosce e può avere la **Pejo** non prende più *Recoaro* od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori Farmacisti in ogni Città. *La Direzione* C. BORGHETTI (6)

REALE COMPAGNIA ITAL. D' ASSICURAZ. GENERALI

SULLA VITA DELL' UOMO

AUTORIZZATA con Reali Decreti del 27 luglio 1862 e 30 luglio 1861

DIREZIONE in **MILANO,** Via Durini N. 34 — UFFICIO per le Provincie Meridionali in **NAPOLI,** S. Giacomo, 6

Capitale Sociale: SEI MILIONI e 1|4 di Lire Italiane

Consiglio di Amministrazione

In MILANO: Commend. **F. Restelli,** Vice-Presidente della Camera dei Deputati, Presidente; — cav. Nob. **Ig. Lucini,** proprietario, Vicepresidente; — Conte **G. Bellinzaghi,** Grande Ufficiale, Senatore del Regno, Sindaco di Milano, banchiere; — **P. Brambilla,** possidente; — cav. **F. Cavajani,** banchiere; **E. Conti,** possidente; — cav. **G. Giacobbe,** avvocato, Giudice Conciliatore; — **A. Spagliardi,** banchiere; — **E. Ulrich,** banchiere; cav. **A. Warchex,** banchiere.

In TORINO: **F. Bernè** e Comp., banchieri.

In NAPOLI: Commend. **M. Arlotta,** banchiere, Dep. al Parlamento, — **O. Meuricoffre,** banchiere, Console Generale della Confederazione Svizzera.

Direttore: **C. Segabrugo,** in Milano.

Situazione della Compagnia al 31 Gennaio 1876

Proposte ricevute . . . . . . L. 61. 421. 400
Contratti accettati dalla Compagnia . » 56. 811. 400
Pagamenti agli Assicurati od ai loro eredi » 2. 135. 000

Operazioni della Compagnia

Contratti di previdenza per un **Capitale** determinato a scelta di lire 1000, 2000 e in progressione sino a lire 10.000, pagabile all'assicurato stesso se **vivo** all'epoca convenuta, e liquidabile subito a favore degli **Eredi,** se esso assicurato avesse a morire avanti l' epoca fissata, ciò che l' esonera da ogni ulteriore versamento (contratti **Misti** ed a **Termine fisso**).

Contratti in caso di morte, mezzo più adatto per garantire alla famiglia un patrimonio tanto forte quanto si desidera, acquistato mediante tenui versamenti annuali, semestrali o trimestrali.

Dotazioni per ragazzi dietro una combinazione vantaggiosissima speciale alla Reale Compagnia.

Rendite vitalizie immediate di lire 9 46 per cento a 55 anni; lire 10 88 a 60 anni; lire 13 06 a 65 anni; lire 15 47 a 70 anni; lire 17 96 a 75 anni.

Rendite vitalizie differite. Una persona di 25 anni, con lire 100 annue otterrebbe lire 1292 60 di rendita vitalizia a 60 anni.

Estratto delle Tariffe della Reale Compagnia Italiana

ASSICURAZIONE MISTA — Capitale di **L. 1000** pagabile dopo **10, 15** o **20** anni all' Assicurato se vive, oppure prima, all' epoca della sua morte, alla vedova, ai figli, ecc.

ETÁ	Premj annuali dovuti in caso di vita pel contratto					
	di 10 anni		di 15 anni		di 20 anni	
	senza partecipazione agli utili	con partecipazione agli utili	senza partecipazione agli utili	con partecipazione agli utili	senza partecipazione agli utili	con partecipazione agli utili
20 a 25	L. 85 —	L. 89 50	L. 53 20	L. 56 50	L. 38 30	L. 42 50
26 a 30	« 85 20	« 89 70	« 53 60	« 57 90	« 38 80	« 43 10
35	« 86 10	« 90 60	« 54 60	« 59 30	« 40 60	« 45 10
40	« 87 80	« 92 40	« 56 90	« 61 50	« 42 80	« 47 60
45	« 90 10	« 94 80	« 59 60	« 64 40	« 45 80	« 50 90
50	« 92 90	« 97 80	« 62 80	« 67 90		

In FERRARA dirigersi dall' Ing. GAETANO FORLANI, *Via Giovecca,* N. 50.